

# Relazione Annuale

## Gennaio – Dicembre 2016

### **GENERALITA' DELL'ORGANISMO**

Acronimo e denominazione dell'ONG/ONLUS

**ALM - Associazione Laicale Missionaria**

Sede legale:

**Viale dei Quattro Venti 166/2, 00152 Roma**

Sede operativa:

**Viale dei Quattro Venti 166/2, 00152 Roma**

Codice Fiscale:

**97025060589**

Tel./Fax:

**065897752 Telefono, 06584856 Fax**

Sito Web e indirizzo E-mail:

[www.associazionelaicalemissionaria.it](http://www.associazionelaicalemissionaria.it)

[alm lai00@associazionelaicalemissionaria.191.it](mailto:alm lai00@associazionelaicalemissionaria.191.it) , [almquattroventi@libero.it](mailto:almquattroventi@libero.it)

**Rappresentante Legale:**

Maria Gallegos Salcido (fino al 31.12.2016)

**Soci:**

Effettivi n. 26

**Sedi:**

Oltre la sede legale, altre tre sedi in Italia e cinque all'estero:

**In Italia:**

1. Viale dei Quattro Venti 162/7, 00152 Roma

2. Via di Villa Bonelli 54, 00149 Roma

3. Via P. Giuria 8, 10125 Torino

Centro di animazione a Cittadella, PD.

Via Fanoli 13, 35013 Cittadella (PD)

### **All'Estero**

#### **ZAMBIA:**

1. Chinsali, Northern Province

2. Kabwe, Central Province

#### **TANZANIA**

3. Iringa Town, Iringa Province

a) Gruppo Kiwere-Mfyome

b) Gruppo Isimani-Nyumba Yetu

#### **MESSICO**

4. Torreòn, Coahuila

5. Sisoguichi, Chihuahua.

### **Personale in servizio:**

#### **Non c'è nessun personale remunerato.**

Nell'ALM tutte le socie e le volontarie svolgono attività non remunerata, sia in Italia sia all'estero.

Nel 2016 hanno collaborato nei nostri progetti all'estero 24 persone: 13 soci, 11 volontari. In Italia hanno collaborato nell'animazione e nell'amministrazione: 21 persone: 10 soci e 11 volontari.

### **Federazione di ONG cui appartiene l'associazione:**

L'ALM è confederata alla **FOCSIV** (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario). Dopo il passaggio dell'AOI (Associazione ONG Italiane) ad Associazione di terzo livello, l'ALM è entrata a far parte di "**Cooperazione Lazio**", pur continuando a essere presente nell'AOI rappresentata dalla FOCSIV. L'ALM fa parte anche dell'Associazione "**Roma XVI con l'Africa**".

### **Attività:**

**In ITALIA:** Si svolgono attività di Coordinamento, amministrazione, formazione di volontarie e animazione alla mondialità. Si collabora con altre realtà per l'insegnamento dell'Italiano e l'integrazione degli Immigrati. Si coopera con i Centri

Diocesani Missionari per animazione missionaria sul territorio. Con il Centro Missionario della Diocesi di Padova c'è un impegno formale per l'animazione missionaria nel Vicariato Valstagna Fonzaso, portato avanti del gruppo ALM di Cittadella.

Si svolge un servizio di volontariato a favore degli anziani, malati e diversamente abili.

**All'ESTERO (Messico, Zambia e Tanzania)** si svolge attività nell'ambito della salute, educazione, sociale e pastorale.

*Ambito salute:* Prevenzione/Aiuto a malati HIV-AIDS, conduzione case-famiglia per bambini orfani dei quali il 35% sieropositivi

*Educazione:* Gestione scuole materne, coordinamento scuola elementare, borse di studio.

*Sociale:* Casa di accoglienza per bambini orfani di genitori morti di AIDS da 0 a 6 anni; Micro-credito; Sostegno a Distanza per famiglie; Amministrazione di progetti sostenuti da altre realtà; Amministrazione Centro per incontri; Formazione Volontarie.

*Pastorale:* Animazione Missionaria e Vocazionale a livello diocesano e nazionale; Gestione e conduzione di una cappellania nelle zone periferiche (Messico); Formazione Religiosa nelle scuole secondarie, dove permesso (in Africa)

#### **Collaborazione:**

In Italia, da sempre, le Associate e Volontarie ALM, ovunque risiedono, collaborano nelle attività di diverse realtà associative nel sociale, nelle parrocchie, nei centri di ascolto, nei Centri Missionari Diocesani, Caritas, e partecipano alle iniziative proposte dalle Diocesi e della CEI.

All'estero, fin dall'inizio, l'ALM ha collaborato sempre con la Chiesa locale. I permessi di soggiorno sono ottenuti attraverso il Vescovo locale. Si collabora anche con le autorità locali, con alcune ONG presenti in loco e insieme si decidono i passi da fare nelle varie attività.

Nel corso del 2016 l'ALM ha collaborato anche con altre realtà sul territorio sia in Italia che in Germania e Olanda.

#### **Fonti di finanziamento:**

1. Quote associative che concorrono per il 95% alle spese di gestione.
2. 5 x 1000 per i progetti di animazione.
3. Per tutti i progetti all'estero, il finanziamento proviene da donatori privati.

**RELAZIONE ANNUALE SU PROGETTI ALL'ESTERO REALIZZATI O IN CORSO  
NELL'ANNO 2016**

**1.ZAMBIA. Chinsali.**

Provincia del Nord –Diocesi di Mpika

***PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO PER BAMBINI ORFANI E PER LA PREVENZIONE HIV/AIDS TRA I GIOVANI.***

**Beneficiari:** La popolazione di circa 115,000 abitanti nel Distretto di Chinsali (zona rurale).

**Obiettivi:** Supporto ai bambini orfani: Casa Famiglia, Scuola Elementare Borse di studio. Attività agricola per auto sostentamento.

<b>ATH Casa Famiglia</b> per Bambini orfani (molti genitori deceduti x AIDS)	<b>Borse studio</b> Scuole superiori per ragazzi orfani	<b>Scuola Elementare</b> per bambini disagiati	<b>Progetto agricolo</b> per auto- sostentamento	<b>Scuola materna</b> per 36 bambini
--	---	---	--	--

**A.T.H. Casa Famiglia.** (Antonella Transient Home) La Casa Famiglia ospita bambini orfani da zero a sei anni. La gestione della casa è condotta da un Comitato formato da 5 persone esterne alla struttura e con ruoli e responsabilità specifiche. Nel Comitato sono presenti i rappresentanti di Chiese Cristiane di diverse denominazioni e persone del mondo dell'imprenditoria locale. I costi del personale che vi opera, per l'assistenza ai bambini e per la manutenzione della casa, sono coperti, in parte con fondi provenienti dall'estero, in parte con i proventi del progetto agricolo e in parte dell'attività di un frantoio di semi di girasoli.

Nell'anno 2016, grazie a un donativo del BOF (Bridge of Friendship), organizzazione tedesca sostenitrice in rete con l'ALM da anni, la casa è stata ristrutturata con l'aggiunta di due camere.

Nell'anno 2016, la casa ha ospitato fino a 19 bambini, 3 dei quali nel 4° trimestre sono deceduti.

*Obiettivo:* Aiutare i bambini piccoli la cui mamma è deceduta, a superare i primi anni di vita vivendo nella suddetta struttura, pur mantenendo il contatto con la famiglia di origine (padre, nonna, zii), da cui ritornare una volta cresciuti e in buona salute .

*Risultati ottenuti:* Nel 90% dei casi i bambini arrivati all'età di 4-5 anni sono tornati in famiglia. Purtroppo qualcuno è stato lasciato dai familiari che si sono allontanati dalla regione. In questi casi si cerca di trovare una possibile soluzione e insieme alle Istituzioni locali addette, si provvede ad un possibile affidamento familiare. Nel frattempo i questi bambini continuano a vivere nella Casa Famiglia e a frequentare la scuola materna vicina.

**Sostegno scolastico.** Nel 2016 sono stati sostenuti con borsa di studio **125** studenti di 4 scuole Secondarie

**Obiettivo:** Assicurare ai ragazzi che s'impegnano il diritto all'educazione. Rispettare la loro dignità.

**Risultati ottenuti:** La maggioranza degli studenti ha avuto buoni voti alla fine dell'anno e continuano con gli studi.

**Scuola Elementare.** La scuola "St. John Primary School" è una scuola iniziata dalla comunità locale come "Community School". Appartenente alla Diocesi. Nel 2014 è stata riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione Zambiano come Primary School e dal 2015 è diventata una "Grant Aided Primary School" Il governo cioè assegna gli insegnanti pagando il loro stipendio, la Diocesi, attraverso l'ALM, si prende cura del mantenimento delle strutture e dei servizi extra di cui hanno bisogno i bambini che la frequentano. Tutti i bambini provengono da famiglie disagiate, orfani di entrambi i genitori o di uno dei due, o figli di genitori sieropositivi.

Nel 2016 hanno frequentato la scuola **318 bambini**, dal 1° al 7° anno. Gli insegnanti sono 10 incluso il direttore e ci sono 6 studenti in attività esperienziale sul campo per diventare insegnanti. (student teachers).

**Obiettivo:** dare l'opportunità ai bambini che non sono accettati nelle scuole del governo, di studiare e avere tutto il necessario per un buon apprendimento, aiutati anche dalla possibilità di avere un pasto nutriente almeno due volte la settimana.

**Risultati ottenuti:** Abbastanza buoni: l'80% dei bambini perseverano nello studio.

**Progetto Agricolo.** Per aiutare a sostenere la Casa Famiglia “Antonella Transient Home” e grazie all’aiuto di una ONG Zambiana, si sono acquistati 25 ettari di terreno per l’agricoltura e per allevare mucche e altri animali. Si sono anche installati dei frantoi per il mais e per i semi di soia e con il profitto ottenuto si provvede a pagare il salario delle 3 famiglie che abitano nella fattoria portando avanti la tenuta. Nel 2016 sono stati piantati 3000 pini e comprati altri 11 maiali.

**Obiettivo:** Fornire prodotti alimentari alla Casa Famiglia “Antonella Transient Home”. (mais, fagioli, latte, ecc.) .

**Risultati ottenuti:** I prodotti ottenuti dalla fattoria sono di grande sostegno alla “Antonella Transient Home”.

**Scuola Materna.** Il Centro Sociale che gestisce l’ALM ospita una Scuola Materna con 36 bambini e tre insegnanti. Le quote pagate dai genitori e altri aiuti esterni permettono di garantire un salario ai tre insegnanti e la colazione che si offre ai bambini tutti i giorni.

**Obiettivo:** Istruzione e crescita dei bambini in un ambiente sicuro.

**Risultato:** Bambini ben curati, seguiti, che imparano a vivere con altri e a rispettarci a vicenda.

## **2.ZAMBIA. Kabwe Town**

Città, capoluogo della Provincia Centrale con circa 200,000 abitanti.

Città fondata quando furono scoperte miniere di piombo e zinco nella zona.

### ***PROGETTO SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E BORSE DI STUDIO***

**Beneficiari:** gli abitanti della cittadina di Kabwe in particolare della zona di “Makululu”, una delle più vaste baraccopoli dello Zambia alla periferia della città, che ha una popolazione di circa 3000 residenti. In questa zona molti dei bambini non vanno a scuola o per disinteresse dei genitori, o per condizioni di estremo disagio o povertà.

**Obiettivo:** Sostegno a persone con disabilità, borse di studio e gestione salone multiuso e scuola materna.

<p><b>Progetto Sociale</b> Sostegno a persone con disabilità. Gestione scuole materna Scuola di Alfabetizzazione</p>	<p><b>Formazione Professionale</b> Corsi specifici</p>	<p><b>Borse di studio</b> Per alunni: scuola elementare e media</p>
--	--	---

## **Progetto Sociale**

### **A – Sostegno a persone con disabilità:**

La lista dei disabili si allunga sempre di più. Grazie agli incontri che si fanno sotto il titolo di **Fede e Luce**, si è saputo di tanti altri bambini che prima rimanevano nascosti.

#### **Obiettivo:**

Migliorare le loro condizioni igieniche, sociali e scolastiche attraverso: Trasporto in ospedale per fisioterapia; riparazione protesi; quando è possibile procurare sedie a rotelle; aiuto economico alle famiglie per rendere le loro case più abitabili o per alimenti, tasse scolastiche.

#### **Risultati:**

20 ragazzi portatori di handicap sono stati aiutati economicamente per alimenti e tasse scolastiche.

Concretamente sono state inviate e sostenuti 6 bambini/ragazzi ad ospedali specializzati per cure e operazioni. C'è stata gioia nel vedere camminare Travena Chola una ragazza di 12 anni dopo 4 operazioni. Gli altri 5 ragazzi/e sono ancora in cura e anche per loro si spera in una buona riuscita

### **B – Scuola Materna:**

I bambini iscritti sono una 90tina come l'anno scorso, ma solo una 60ina partecipano giornalmente.

Ora con la nuova costruzione si lavora meglio: il gruppo dei piccoli va nel salone e gli altri più grandini rimangono nella vecchia scuola. Le insegnanti sono 2 con 2 aiutanti. Due volte la settimana si dà un sostegno alimentare, riso e porridge, cucinato sul posto. Nella stessa zona di Makululu c'è un'altra scuola materna coordinata nel progetto, con altre 60 bambini e una insegnante. Si cerca di rendere queste scuole autosufficienti per il compenso alle operatrici, chiedendo un piccolo contributo trimestrale per ogni bambino, però fino ad ora non si è riuscito a responsabilizzare i genitori.

#### **Obiettivo:**

Educare i bambini a stare insieme e abituarsi alla disciplina della scuola e allo studio e anche educare i genitori ad essere responsabili.

**Risultati:**

Buoni. Il 70% dei bambini iscritti frequenta regolarmente la scuola. Riguardo ai genitori, c'è ancora lavoro da fare.

**C – Scuola di Alfabetizzazione:**

Quest'attività iniziata nel 2015 è cresciuta in maniera sproporzionata tanto che i Missionari Salesiani, responsabili della parrocchia, hanno deciso di costruire una scuola vera e propria e dare precedenza a ragazzi già adulti di iniziare la scuola. Quindi quest'attività iniziata dall'ALM dove s'insegnava sotto gli alberi di mango, ora continuerà in maniera più sistematica sotto la responsabilità dei Salesiani.

**Obiettivo:**

Aiutare i giovani da 13 a 18 anni ad imparare a leggere e scrivere.

**Risultati:**

Sono oltre 150 ragazzi che vi partecipano con profitto.

**Formazione Professionale.** E' prevista, per le Associate ALM Zambiane, la frequenza a corsi di specializzazione per ottenere un diploma.

Nel 2016 due sono state le studentesse in questo programma.

**Obiettivo:**

Dare la possibilità alle associate locali di conseguire delle professionalità necessarie, affinché in un futuro non lontano, possano condurre le attività senza la presenza di personale dall'estero.

**Risultato:**

Ottimo. Delle due associate, una ha finito in Novembre 2016 il corso di 3 anni per Insegnante e l'altra ha finito il primo anno, anche lei per un corso di tre anni.

**D. Borse di studio.** E' un progetto di sostegno scolastico agli orfani e bambini/ragazzi in difficoltà. Da quando la piaga dell'AIDS è dilagata, sono tanti gli orfani o ragazzi che hanno un solo genitore e non è giusto che siano lasciati da parte. La scuola è un loro diritto e con una piccola somma si dà un futuro e speranza ad un bambino.

La registrazione avviene attraverso le comunità di base che indica le persone che si trovano in difficoltà. Spesso questi orfani vivono con i nonni che quando si tratta di portarli a scuola non hanno i mezzi per farlo.

Le scuole frequentate da questi ragazzi/e sono 9, alcune governative altre sono "Community School" cioè messe in funzione dai vari genitori della comunità.

**Obiettivo:**



Sostenere il diritto all'istruzione per offrire al Paese in un prossimo futuro valide guide a tutti i livelli sociali.

**Risultato:**

Nel 2016 sono stati aiutati 361 ragazzi/e: 317 Scuola Elementare e 44 Scuola Media e superiore.

**1.TANZANIA. Iringa Town**

Regione di Iringa – Diocesi di Iringa

**PROGETTO FORMAZIONE E ANIMAZIONE.**

**SEDE PER IL COORDINAMENTO GRUPPI OPERANTI IN TANZANIA**

<b>Formazione candidate ALM. Animazione Missionaria e Vocazionale.</b>	<b>Amministrazione ALM</b>	<b>Coordinamento del progetto di Sostegno a Distanza della Diocesi di Agrigento</b>
--	----------------------------	---

**A. Formazione candidate ALM. Animazione Missionaria e Vocazionale.**

L'equipe di formazione è composta di un'associata ALM che risiede stabilmente in questa sede, di altre associate residenti in Tanzania e inoltre di esperti esterni sia Tanzaniani che dall'Estero.

In questa sede, settimanalmente si ritrovano i membri dei gruppi ALM per un confronto e valutazione delle attività in corso.

**Obiettivo:**

Formare candidate Tanzaniane e Zambiane nell'ambito umano e spirituale per la durata di un anno.

**Risultati:**

Nel 2016 sono state 3 le candidate in formazione specifica ALM.

Formazione finita in Novembre 2016.

**B. Amministrazione ALM.** E' anche sede operativa e amministrativa fornita delle necessarie attrezzature: computer, telefono e indirizzo elettronico, facilitando così le comunicazione con la sede centrale di Roma.

**Coordinamento Sostegno a Distanza.**

L'ALM continua il coordinamento del progetto di adozione a distanza della Diocesi di Agrigento per i bambini della zona di Ismani, Iringa, Tanzania. Si fanno visite periodiche ai diversi villaggi per incontrare le famiglie e tutto il lavoro amministrativo si porta avanti in Iringa. Un membro ALM e un fratello religioso Tanzaniano, residente a Ismani, portano avanti questa attività.

### 3. TANZANIA. Kiwere-Mfyome

Regione di Iringa – Diocesi di Iringa

#### **PROGETTO SOCIO-SANITARIO-EDUCATIVO**

**Beneficiari:** La popolazione formata da 5 villaggi con circa 12,800 abitanti. Zona rurale.

**Obiettivo:** Counselling per malati sieropositivi HIV, accompagnamenti a nuclei famigliari di persone HIV + , supporto a donne gestanti sieropositive prima del parto e dopo, aiuto ai loro bambini fino a due anni. Scuola materna, sviluppo della donna, micro-credito

<p><b>Progetto “I care”</b> Accompagnamento di nuclei familiari con persone HIV positive</p> <p><b>Progetto “Avevo fame”</b> Generi alimentari per il 2016</p>	<p><b>Scuola materna e Centro Nutrizionale</b> Per bambini orfani o di famiglie disagiate</p>	<p><b>Centro di Counselling : VCT e PTC .</b> <b>Progetto madre e bimbo</b> (Progetto Tumaini) Per neonati da madri sieropositive.</p> <p><b>Servizio Legale</b></p>	<p><b>Centro di auto-promozione della donna</b> <b>Convitto per ragazze.</b></p>	<p><b>Microcredito</b> Soprattutto per la promozione della donna</p>	<p><b>Borse di studio.</b> (Progetto Crescere Insieme)</p>
--	---	--	--	--	--

**A. Progetto “I care”.** Le persone inserite nel progetto continuano ad aumentare, nel 2016 sono arrivate a 345 perché oltre a quelle HIV+ si sono inserite anche quelle con malattie croniche (diabete, tumori, cardiopatie) che necessitano, almeno

periodicamente di essere aiutate anche economicamente. Comunque oltre 100 sono state quelle già in grado di autogestirsi, ma continuano a essere monitorate. Il progetto è dare loro sostegno morale, psicologico e, dove necessario anche sostegno nutrizionale e di attività per auto sostentamento. Quest'anno sono state costruite 3 nuove casette e intonacate con cemento altre 5. La casa è importante, permette di vivere serenamente e sperare, ed è perciò fondamentale per la salute.

**Obiettivo:** Permettere a queste famiglie di continuare a sperare e a essere autosufficienti nonostante le precarie condizioni di salute.

**Risultati:** Nel 2016, come indicato sopra, le persone inserite nel programma sono aumentate.

**B. Progetto "Avevo Fame":** realizzato per l'anno della Misericordia, con lo scopo di acquistare generi alimentari, in particolare granoturco (cibo di base). Nel 2016 a causa della siccità in quasi tutti i 5 villaggi della circoscrizione, il raccolto non è stato sufficiente.

**Obiettivo:** Prevenire la malnutrizione dei bambini disagiati.

**Risultati:** Validi. Programma del 2016 solo per l'emergenza.

**C. Scuola materna e Centro Nutrizionale.** La scuola materna opera con quattro insegnanti diplomate e altre due persone che aiutano in varie mansioni. Oltre l'attività didattica, con l'aiuto economico dell'Associazione Giovanni XXIII presente a Iringa, è assicurato ai bambini un pasto nutriente al giorno.

Nel 2016, hanno frequentato la scuola materna 199 bambini, di cui 94 maschi e 105 femmine. 74 di questi sono passati alle scuole elementare.

**Obiettivo:** Preparare i bambini a un buon inserimento alla scuola elementare con alfabetizzazione, giochi e socializzazione. Combattere la malnutrizione assicurando un pasto nutriente al giorno per tutti i cinque giorni della settimana (da lunedì a venerdì)

**Risultati:** Tutti i bambini hanno raggiunto buoni risultati educativi. Grazie al miglior nutrimento, sono stati in buona salute e più predisposti all'apprendimento.

#### **D. Centro di Ascolto St. Martin.**

In questo centro si porta avanti un programma multisetoriale interdipendente.

a) Il principale progetto è chiamato **PIMA AFYA YAKO (Controlla la tua salute)** è un progetto sanitario che aiuta e stimola le persone dei cinque villaggi limitrofi a

conoscere la loro situazione di salute. Due operatori locali che sono stati preparati con dei corsi appropriati per eseguire i servizi di VCT (counselling e analisi del sangue per HIV), portano avanti questo progetto coordinato dall'ALM. Le persone riscontrate sieropositive sono poi accompagnate nella loro difficile situazione. A chi ha iniziato il trattamento con i farmaci Antiretrovirali, si assicura il trasporto per arrivare ai centri ospedalieri governativi per il continuo monitoraggio della loro personale situazione. Nel 2016 sono state seguite 264 sieropositive. Durante l'anno controllate per la prima volta 28 persone – 25 risultate negative e 3 positive al test per l'HIV.

**Obiettivo:**

Responsabilizzare le persone al problema salute in un contesto dove il problema dell'AIDS è ancora molto grave.

**Risultati:** Molto incoraggianti. Delle 28 persone controllate per la prima volta, 25 sono risultate negative. Delle 3 sieropositive due non vivono nella nostra zona, pensiamo che il lavoro sulla prevenzione cominci a dare i suoi frutti.

- b) **Progetto madre e bimbo.** Questo progetto chiamato “**Tumaini**” (**Speranza**) è un programma di sostegno alle mamme gestanti sieropositive e ai loro bimbi neonati, fino al raggiungimento dei due anni. Durante 2016 si sono potuto aiutare 3 bambini e le loro mamme.

**Obiettivo:** Assicurare alla mamma il latte per il suo neonato. Assicurando l'allattamento artificiale si riesce a ridurre il rischio della trasmissione della malattia. Dove e se possibile, si cerca anche di aiutare anche la madre con un supplemento di generi alimentari di prima necessità per ridurre, in generale, il tasso di mortalità precoce.

**Risultati:** Buoni: 80% dei bambini salvati con questa prevenzione, e le mamme, hanno avuto assicurato cibo a sufficienza. Il numero dei bimbi che usufruiscono del latte di mucca continua a ridursi. Da 25 bimbi presenti all'inizio sono stati soltanto 3 nel 2016. Nonostante l'esito positivo, il progetto deve continuare per i nuovi casi che si potrebbero presentare.

- c) **Servizio Legale.** Per diritti degli orfani e delle vedove. Questo progetto, iniziato alla fine del 2014 continua e ha funzionato bene durante tutto il 2016, interessandosi di molti problemi oltre alle costruzioni di nuove case ed acquisti di terreni. Sono tre le persone locali incaricate, una di loro con preparazione in giurisprudenza.

**E. Centro di autopromozione della donna.** Attraverso corsi di economia domestica e una biblioteca aperta a tutte le persone. Incontri formativi culturali. Nel 2016 hanno frequentato il corso soltanto 2 donne.

**Obiettivo:** Dare alle donne la possibilità di essere auto sufficienti economicamente, sostenendosi con il proprio lavoro. Promuovere il livello educativo.

**Risultati:** Lenti ma validi.

**F. Convitto per ragazze.** E' una costruzione per accogliere ragazze, studenti, che non trovano posto nel convitto della scuola secondaria di Kiwere. Sono per lo più ragazze provenienti da famiglie disagiate. Quest'attività di coordinare e prendersi cura delle ragazze è stata affidata all'ALM dalla parrocchia all'inizio del 2015. L'ALM ha fatto ristrutturare tutta la costruzione e nel 2016 si è aggiunta un'altra struttura adibita a cucina e sala da pranzo con 34 armadietti a muro per conservare le derrate alimentari delle studentesse che si autogestiscono. Durante il 2016 sono state ospitate 30 ragazze.

**C. Microcredito.** Programma per aiutare soprattutto le donne giovani vedove o nubili con figli a carico, famiglie affette da HIV/AIDS, perché possano avere un incremento economico per vivere con più serenità e migliorare la qualità della loro vita. Nel 2016 sono state seguite 240 famiglie (circa 680 persone).

**Obiettivo:** Assicurare la continuità economica alle famiglie, coordinata da loro stessi.

**Risultati:** Buoni. Nel 2016 è nata, tra i beneficiari di questo progetto, una nuova consapevolezza: il risparmio; ecco allora spuntare una bella iniziativa, il Vikoba (Village Community Bank). L'iniziativa del Vikoba, anche se non prevista, è un meraviglioso frutto del micro credito: nasce dalla capacità di far emergere le potenzialità creative delle donne.

**D. Borse di studio. Progetto Crescere Insieme.** E' un progetto educativo - culturale rivolto ai giovani poveri di mezzi, ma capaci e volenterosi affinché diventino loro stessi artefici dello sviluppo della loro nazione. Durante l'anno 2016, hanno ricevuto queste borse di studio 43 studenti: scuole professionali, secondarie di I e II grado ed Università. Tutti gli studenti accompagnati dal progetto sono stati scelti dal governo per le loro capacità e studiano in scuole statali.

**Obiettivo:** Premiare chi ha buona volontà allo studio perché in seguito possa essere di sostegno alla propria nazione.

**Risultati:** Finora buoni. Il 2016 è stato l'anno con il maggior numero di studenti che terminano la scuola superiore: 5 laureati e 10 diplomati. E' il progetto economicamente più impegnativo (1.500 Euro per ogni anno universitario) ma indispensabile per il futuro della Tanzania. Solo la vera cultura può dare la libertà e creare uno sviluppo integrale.

### **3.TANZANIA. Malenga Makali (Usolanga).**

Regione di Iringa – Diocesi di Iringa

#### ***PROGETTO SOSTEGNO A DISTANZA***

Malenga Makali è una zona rurale desertica, con scarsità di acqua. Il raccolto dipende dalla stagione delle piogge che purtroppo sono scarse. E' lontana dalla città 70 km con strade molto disastrose, soprattutto durante le stagioni delle piogge torrenziali.

Questo progetto è stato seguito dal gruppo ALM di Usolanga sino al 2013 e dopo la consegna della missione alla controparte locale, la gestione del progetto è stata affidata prima al gruppo ALM di Iringa e nel 2016 al gruppo ALM di Isimani.

**Borse di studio e Sostegno a Distanza.** Questo programma prevede l'accesso alle cure sanitarie, l'alimentazione e lo studio nelle scuole di obbligo e per alcuni iscritti alla scuola secondaria iniziata recentemente in loco. Nel 2016 sono iscritti in questo programma 192 famiglie con bambini nella scuola dell'obbligo e con borse di studio 4 studenti universitari e 10 studenti nella secondarie o scuole professionale.

**Obiettivo:** Assicurare soprattutto ai bambini più piccoli una buona crescita tramite una buona alimentazione e cura della salute; dare la possibilità alle famiglie di mandare a scuola i propri figli.

**Risultati:** Buoni. Entusiasmo per vivere e continuare negli studi.

### **3. TANZANIA. Ismani – Nyumba Yetu**

#### ***PROGETTO SOCIO - SANITARIO***

Parrocchia Ismani, Diocesi Iringa, Tanzania.

La zona comprende 25 villaggi con circa 40.000 abitanti. Zona rurale.

In questo villaggio è stato costruito un Centro "Nyumba Yetu" (La nostra casa). Sono più Case Famiglia che possono ricevere bambini da 0 a 12 anni, o orfani, o

sieropositivi, o sani ma la cui famiglia per ragioni varie convalidate, è incapace di accudirlo

L'ALM collabora in questo progetto prendendosi cura dei bambini nell'aspetto logistico e nutrizionale, aspetto sanitario incluso, seguendo la somministrazione della terapia Antiretrovirale per i bambini sieropositivi e con il monitoraggio continuo della loro salute presso i CTC regolarmente istituiti nella zona. Prepara e segue il personale, donne, che si prendono cura dei bambini durante il giorno e la notte. Prepara e organizza con il personale locale, attività di educazione sanitaria nei villaggi di provenienza dei bambini, soprattutto sulla prevenzione e cura dell'AIDS. Nel 2016 il numero medio dei bambini ospiti in Nyumba Yetu era 35.

**Obiettivo:** Sostenere tutti i bambini del Centro nella loro crescita, aiutare i sieropositivi a superare le fasi critiche seguendoli regolarmente facendo sì che la cura sia sistematica e soprattutto seguita con regolarità e costanza. Aiutare i bambini a reinserirsi poi nella famiglia allargata senza grossi problemi di salute.

**Risultati:** Buoni per i 35 bambini. Anche se la struttura avrebbe la capacità di ospitare fino a 80 e più bambini, si è visto che per poterli seguire bene e per non andare incontro a costi impossibili per la gestione, è possibile ricevere soltanto 40 bambini ossia quelli che quattro delle otto case possono contenere..

## **1.MESSICO. Torreón**

Stato di Coahuila, Nord Del Paese. Diocesi Di Torreon

### ***PROGETTO FORMATIVO E DI ANIMAZIONE MISSIONARIA***

<b>Progetto formazione volontarie</b>	<b>Animazione alla mondialità</b>	<b>Attività socio-pastorale in zona disagiata</b>	<b>Sostegno a Distanza</b>
---------------------------------------	-----------------------------------	---	----------------------------

**A. Progetto di formazione delle volontarie di lingua spagnola.** Le candidate Volontarie ALM seguono un percorso di primo approccio, di selezione e quindi di formazione, prima di essere inserite in uno dei progetti in Messico o in Africa. Questo progetto è stato iniziato a metà degli anni '90. Da allora fino ad oggi sono

state preparate e formate 19 Volontarie. Nel 2016 hanno finito la formazione di un anno una Volontaria e un Volontario.

**B. Animazione alla mondialità.** Si lavora con la controparte locale (Diocesi) per animare i gruppi parrocchiali alla mondialità, a sentirsi responsabili non solo della loro comunità ma anche di quelle più lontane.

**Obiettivo:** Creare una coscienza di solidarietà tra i popoli.

**Risultati:** Buoni però non quantificabili, è un'educazione per il futuro.

**C. Attività socio-pastorale in zona disagiate.** L'ALM fin dall'ottobre 2011 si è impegnata a svolgere un'attività sociale e pastorale nella zona periferica Donaldo Colosio. Quest'attività è svolta in collaborazione con i Missionari Saveriani.

**Obiettivo:**

Migliorare le condizioni di vita delle famiglie e formare una comunità più solidale.

**Risultato:**

E' difficile da quantificare per la complessità dell'ambiente. Nel 2014 il servizio di "consulenza familiare" offerto da una Psicologa per poter fare fronte alle richieste è aumentato da una volta alla settimana a 3 volte. Anche la partecipazione della comunità alle attività pastorali è chiaramente aumentata.

**D. Sostegno a distanza.** Durante l'anno 2016 hanno usufruito dell'aiuto 13 ragazzi.

**Obiettivo:** Dare l'opportunità ai bambine-i/ragazze-i di famiglie disagiate di frequentare la scuola elementare o secondaria o tecnica.

**Risultati:** Sono stati monitorati gli studi dei beneficiari, che sono stati buoni.

## **1.MESSICO. Sisoguichi**

Stato di Chihuahua, nord del paese. Diocesi della Tarahumara.

### **PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO**

<b>Borse di studio e Sostegno a Distanza</b> per studenti delle scuole superiori	<b>Sostegno a distanza di bambini Raramuri.</b> Lavoro in rete con la Fondazione Fratelli Dimenticati.	<b>Gestione Struttura per Incontri di Formazione e Convegni.</b>
---	---	--



**A. Borse di studio e Sostegno a Distanza.** Alcuni studenti che finiscono la scuola media, hanno buoni voti però non possono continuare perché Sisoguichi è un paese, non ci sono scuole superiori. Con questo progetto si aiutano gli studenti a pagare le tasse scolastiche e l'alloggio in città, generalmente in collegi gestiti da religiosi, per ottenere il diploma d'insegnante o infermiera professionale. Nel 2016 sono state aiutate con borse di studio 8 studenti, dei quali 4 alla fine dell'anno hanno completato gli studi, due il Liceo e due la scuola di Infermiera Generica. Nel 2016, tre ragazze sono state aiutate durante la frequenza alla scuola che è fuori loro villaggio, solo per alloggio e vitto.

**Obiettivo:** Dare l'opportunità a chi vuole studiare di farlo e poter diventare così un elemento utile alla propria comunità di appartenenza

**Risultati:** Il 90% ha perseverato negli studi.

**B. Lavoro in rete – Sostegno a Distanza.** L'ALM amministra e coordina questo progetto che sostiene circa 1000 alunni in maggioranza di etnia Raramuri di cui soprattutto bambine, residenti in 11 scuole convitto elementare e media nella Diocesi della Sierra Tarahumara Regione Nord, Chihuahua I bambini sono seguiti nella loro educazione integrale attraverso regolari visite che vengono fatte a ogni Centro educativo. Questo progetto è finanziato della Fondazione Italiana Fratelli Dimenticati di Cittadella, Padova.

**Obiettivo:** Aiutare i bambini ad avere una buona istruzione di base e una educazione integrale, nelle scuole convitto dove sono ospitate, tornando nelle loro comunità di origine avendo acquisito maggior consapevolezza e dignità delle proprie radici.

**Risultati:** Discreti. I bambini sono in buona salute, ben curati e felici nelle scuole anche se purtroppo si riscontra un indice di abbandono della scuola del 10-15%

**C. Gestione della struttura per incontri formativi e convegni.** Questo progetto coordinato dall'ALM, prevede l'amministrazione della struttura "Casa della Chiesa", dove la controparte locale realizza durante l'arco di tutto l'anno, convegni diocesani, incontri di pastorale indigena e altri.

**Obiettivo:**

Offrire alla comunità locale un posto ampio e ben mantenuto per i suoi incontri. Rendere questa struttura autosufficiente nella sua gestione.

**Risultati:**

Buoni, anche se è un lavoro abbastanza impegnativo dovendo mantenere questa struttura funzionante e attiva durante tutto l'anno.

## **Conclusioni**

In questo momento tutti i progetti portati avanti dall'ALM, sono finanziati da privati che con molte piccole donazioni riescono a coprire il costo delle attività. Sono ormai più di 10 anni che non ci sono finanziamenti pubblici, né dal MAE né dall'UE.

In alcuni dei nostri progetti, lavoriamo in rete con altre organizzazioni come: la Fondazione Italiana Fratelli Dimenticati, (in Sisoguichi, Messico), BOF-Bridge of Friendship, ONG Tedesca (In Zambia, Tanzania e Messico), Associazione Giovanni XXIII, Associazione Italiana (in Kiwere, Tanzania) e altre realtà locali.

L'obiettivo principale dell'ALM è di collaborare alla promozione integrale della persona nei Paesi in Via di Sviluppo, soprattutto inviando personale, sia Associate che Volontarie, le quali lavorano insieme nelle zone programmate. Essendo una Associazione internazionale, le Associate e i Volontari sono Italiani, Messicani, Zambiani e Tanzaniani.

Maria Gallegos Salcido  
Presidente ALM

Roma, 31.12.2016